

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
 semestrale 7.00  
 Un numero separato 0.50  
 Comunicati per protesti cambiali, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
 UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
 Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Riste ecc. L. 1.00.  
 Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## LUIGI LUZZATTI

Luigi Luzzatti, ministro di Stato, è a Roma il 29 dello scorso mese. L'uomo aveva 86 anni.  
 Luigi Luzzatti è scomparso uno dei busti ed equilibri ingegni nostri. Massimo in tutti i rami dello scibile, discusse di scienze religiose, di mosse come affrontava, risolvendoli, i fini fini e sottili dell'economia e della vita.  
 dalle scorie passionali, dal raddolcimento; da illuminato condottiero scorse sempre la via maestra attraverso le fitte boscaglie, anche per la massa oscurità e smarrimento sembrava.  
 capace di assorbire la scienza e durava in pratica lasciò dovunque l'impronta personale del suo pensiero: dall'insegnamento alla legislazione che ne seguì provvedimenti bancari alle leggi più importanti e fondamentali, come ai trattati di commercio dove sempre una nota di sereno equilibrio mai lasciarsi trascinare dalle passioni politiche degli interessati.  
 perdita di tanto illustre Uomo, a delle nostre terre, dalla elevata superiore e spirituale, è grandemente ed incolmabile.

ta prescritta dal regolamento della Camera. Le sue elezioni vennero annullate nella seduta del 14 dicembre 1870. Rieletto subito dopo ad Oderzo egli si vide annullata anche questa seconda elezione, ma non per questo gli elettori tralasciarono il proposito di mandarlo al Parlamento: si che la terza elezione lo vide entrare finalmente alla Camera essendo stato anche superato il trentennio d'obbligo. Nelle Legislature XII, XIII e XIV Luigi Luzzatti continuò a rappresentare il collegio d'Oderzo. In seguito fu invece rappresentante di Padova e quindi di Treviso. Ininterrottamente egli fu dunque deputato dalla XI alla XXV Legislatura.  
 Fu la prima volta al Governo come sottosegretario di Stato con Minghetti, indi più volte ministro delle Finanze con Di Rudini, ministro delle Finanze e del Tesoro, con Giolitti, ministro dell'Agricoltura; con Scunzio, presidente del Consiglio dal 1910 al 1911 ed infine ministro del Tesoro con Nitti. Fu nominato senatore il 10 aprile 1921, e due anni or sono venne nominato ministro di Stato. Come è noto, egli è stato il promotore delle Banche popolari e fautore del movimento cooperativo dei Consorzi agrari delle bonifiche e delle case popolari. Scrittore elegante e profondo studioso, egli è autore di 34 Trattati internazionali. Tra la serie di volumi da lui pubblicati alcuni sono usciti recentemente; un altro era in corso di compilazione. Oltre che fra i finanzieri più noti di Europa, Luzzatti era anche annoverato tra i più profondi costituzionalisti. Era anche oratore di singolare efficacia. Nel campo strettamente letterario egli era noto come scrittore forbitissimo, e si ricordano di lui notevoli studi sui «Profeti di San Francesco e sui grandi Profeti delle religioni buddistiche».  
 Ma dove il Luzzatti ebbe modo di dimostrare le sue grandi qualità di finanziere, rendendo un segnalato servizio al paese, fu nella grande operazione della conversione della Rendita dal 5 per cento al 3,75 per cento prima e poi al 3,50 per cento nel 1906, sotto il Ministero Giolitti.

## Bilancio dello Stato

L'andamento dei primi otto mesi dell'esercizio 1926-27, annunciato il 28 febbraio scorso, cifra di 737 milioni di lire, trovò in un avanzo di 338 milioni di lire, la stessa data dell'esercizio 1925-26, un disavanzo di 187 milioni alla data precedente dell'esercizio 1924-25, cioè nel periodo considerato abbiamo il movimento di 399 milioni di lire sul 1925-26, di 924 milioni di lire sul 1924-25, limitati con cui tale avanzo si è aumentando ne accresce certamente il risultato.  
 Sono stati 104 milioni di lire nel 1925-26, 73 milioni nell'agosto, 66 milioni nel settembre, 26 milioni nell'ottobre, 101 milioni nel novembre, 108 milioni nel dicembre, 111 milioni nel gennaio ed 85 milioni nel febbraio. D'altra parte, detto avanzo sarebbe stato ancora maggiore se nell'esercizio non fosse intervenuto l'incremento nell'assegnazione di crediti agli stati di previsione dei vari Ministeri per un ammontare di 1875 milioni per tutto il 1926-1927, che naturalmente incominciato a far sentire la pressione anche nei primi otto mesi dell'esercizio, assorbendo i risultati degli otto mesi precedenti partono dal prelievo dedurre dalle spese sia quelle per le costruzioni delle strade ferrate, sia quelle per le opere di pubblica utilità, l'esercizio precedente non venivano come spese effettive, ma venivano considerate a parte, sia quelle attinenti ad operazioni per riduzione di circolo, sia la natura tutta speciale di quelle per il servizio di pubblica utilità, diretto a conseguire il risparmio finanziario. Occorre ancora aggiungere l'avanzo suddetto, depurato dalle costruzioni di ferrovie, per l'anno 1926-27, di 167 milioni, e ridotto quindi all'importo di 570 milioni, ossia reso comparabile con gli elementi della previsione, a superare di ben 380 milioni l'importo inizialmente previsto per tutto l'esercizio, nella somma di 190 milioni di lire, e a conseguire un beneficio di 443 milioni di lire, che spetterebbe ai primi otto mesi dell'esercizio medio mensile pre-

## L'incremento monetario

L'«Agenzia di Roma» dà queste notizie sulla circolazione bancaria alla fine del mese scorso:  
 « Complessivamente la massa circolante era diminuita, al 28 febbraio, a 19 miliardi 585 milioni, contro 19 miliardi 759 milioni e 900 mila alla fine di gennaio. La diminuzione è dovuta esclusivamente ad una contrazione nella circolazione per conto del commercio, discesa da 13 miliardi 767 milioni 500 mila a 13 miliardi 592 milioni 600 mila, mentre sono rimaste inalterate la circolazione per conto dello Stato, in 4 miliardi 229 milioni 400 mila, e quella dei biglietti di Stato in un miliardo 763 milioni. Contro questa diminuzione della carta circolante è invece registrato un aumento della riserva metallica equiparata da 2 miliardi 513 milioni 900 mila a 2 miliardi 580 milioni 600 mila, dovuto per un milione e mezzo ad un aumento dell'oro in cassa e per 67 milioni ad aumento delle valute equiparate, mentre è diminuito leggermente il deposito di argento in cassa.

## La bilancia commerciale coll'Inghilterra

Secondo gli ultimi dati relativi ai primi 11 mesi del 1926 un notevole miglioramento è da segnalare nella situazione commerciale dell'Italia con l'Inghilterra. Abbiamo importato per 1790 milioni di lire ed abbiamo esportato per 1570 milioni di lire, ossia abbiamo avuto un bilancio a nostro danno per 220 milioni di lire. L'anno avanti, alla stessa epoca, avevamo importato per 2450 milioni di lire ed avevamo esportato per 1680 milioni di lire, con un bilancio a nostro sfavore di 770 milioni di lire. Si è in tal modo realizzato un minore squilibrio per noi di 550 milioni di lire, vale a dire del 71 per cento. Tale vantaggio va attribuito principalmente alla diminuita importazione di carbone per 450 milioni di lire di meno.  
 Il BILANCIO inglese in disavanzo. — Le entrate del bilancio per l'anno fiscale ammontano a 805.701.233 sterline, e le spese a 802.395.027. Il bilancio presenta perciò il disavanzo di 2.693.794 sterline.

## Alla ricerca del petrolio e dell'asfalto

Sono stati iniziati a cura della generale Italiana petroli le prime due perforazioni di terreni ritenuti petroliferi, una con la sonda numero uno, AGIP, nei pressi di Abbateggio (Chieti) ove sono i noti giacimenti asfaltici abruzzesi, l'altra con la sonda numero 2 AGIP, a S. Colombo (provincia di Pavia). Nella zona di Abbateggio gli studi geologici già compiuti giustificano la esecuzione di un primo sondaggio diretto ad investigare se gli strati impregnati di idrocarburo siano suscettibili di produzione industriale. Nella zona di San Colombo la perforazione è stata preceduta da ricerche geofisiche eseguite con apparecchi gravimetrici perfezionati e che hanno servito a dare un criterio direttivo sulla scelta dei punti da trivellare in quella regione ove i depositi alluvionali sulla vasta piana nascondono quasi interamente le formazioni geologiche. Analoghi studi preparatori di alto interesse scientifico e prati-

co sono condotti attivamente nella zona Marminale dell'Apennino settentrionale ove si rivolgono le maggiori speranze di considerevoli giacimenti di petrolio. Sono stati poi cominciati i lavori di preparazione per l'impianto imminente di una sonda nel territorio di Bivona (Siracusa) ove gli studi geologici hanno confermato che in vicinanza alle emanazioni di petrolio note da tempo antichissimo esistono anche condizioni di terreno e di stratigrafia favorevoli all'esistenza di accumuli di petrolio in quantità industriale. Infine nella provincia di Ragusa fra una decina di giorni sarà iniziata una serie di perforazioni con sonde a diamante nella speranza di trovare la continuazione degli importanti giacimenti asfaltici che rappresentano una delle principali ricchezze della regione. Lo sviluppo dei lavori che le ricerche di idrocarburi comportano non possono che avvenire gradualmente anche perché è necessario provvedere il personale specializzato nei sondaggi che purtroppo è assai scarso in Italia.

di datore di lavoro agli effetti della legge 3 aprile 1926, n. 563, e del relativo regolamento, fa parte della Commissione, in sostituzione del rappresentante della Confederazione dell'industria, a seconda dei casi, un rappresentante della Confederazione dei trasporti terrestri ovvero della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti.  
 Art. 30. — La somma complessiva riscossa dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti, al netto dalle quote spettanti ad essa, e alle dipendenti Federazioni nazionali, in conformità del bilancio preventivo approvato dal Ministero delle corporazioni, nonché allo Stato e ad altri enti a norma della legge 3 aprile 1926, n. 563, e del relativo regolamento, è ripartita tra le Federazioni provinciali dei commercianti in proporzione del provento degli interessi sui depositi cauzionali e del gettito dei contributi di cui all'art. 26 per ciascuna Provincia.

## Il decreto per l'esazione dei contributi sindacali

### Le denunce

Per norma dei nostri lettori riportiamo alcuni articoli del decreto per la imposizione e la esazione dei contributi sindacali e precisamente gli articoli riguardanti i datori di lavoro del commercio.  
 « È noto che — in forza del detto decreto — entro il giorno 15 luglio 1927 i datori di lavoro dell'industria, del commercio, dei trasporti terrestri e della navigazione interna, debbono far pervenire all'Associazione di primo grado nella cui circoscrizione rispettivamente svolgono la attività e che li rappresenta a termine della legge 3 aprile 1926, n. 563, la denuncia numerica, da essi sottoscritta, dei lavoratori rispettivamente dipendenti al 1° gennaio ed al 14 luglio 1927, distinti secondo che si tratti di impiegati, capi operai, operai, donne e ragazzi di età inferiore ad anni 18.  
 L'Associazione farà pervenire le denunce alle Commissioni istituite in ogni provincia presso la Camera di Commercio e le Commissioni faranno le verifiche e compileranno gli elenchi dei datori di lavoro con il numero dei lavoratori dipendenti, da pubblicarsi nell'albo di ciascun comune per otto giorni con facoltà, per gli interessati di ricorrere entro 5 giorni alla Giunta Provinciale Amministrativa.

### L. 250, per i redditi annui di oltre 20 mila lire.

Art. 27. — Per l'applicazione del contributo di cui al precedente articolo non è richiesta alcuna formalità di accertamento da parte della Confederazione nazionale fascista dei commercianti o delle dipendenti Associazioni.  
 Le Associazioni di 1. grado d'accordo con le Camere di commercio a ciò autorizzate, provvedono alla iscrizione dei contributi per ciascun dei datori di lavoro in apposita colonna dei ruoli dei tributi speciali o di ruoli speciali.  
 L'esecutorietà data dal Prefetto ai ruoli camerali si considera efficace anche per la riscossione dei contributi in essi iscritti. I ruoli speciali sono direttamente resi esecutivi dallo stesso Prefetto.  
 Contro la iscrizione nei ruoli per il contributo è ammesso ricorso alla Giunta amministrativa entro otto giorni dalla pubblicazione dei ruoli stessi, eseguita nei modi e nelle norme previsti per i tributi camerali.

## Esportazione e importazione automobilistica

L'Italia esporta una percentuale più alta di qualsiasi altro paese della propria produzione automobilistica. Più del 73 per cento della sua produzione fu esportato nel 1925. Dal gennaio al settembre 1926 furono esportate più di ventisei mila vetture, rispetto alle 22 mila vendute all'estero nei primi nove mesi del 1925 e alle 13.400 del gennaio 1924. Il volume delle esportazioni è raddoppiato negli ultimi tre anni. Il valore totale delle esportazioni automobilistiche, non compresi i pezzi di ricambio e gli accessori, ascese a più di 5 miliardi di lire nei primi nove mesi dell'anno passato. Le esportazioni italiane sono nella maggior parte dirette in Europa, ma l'Italia sta conquistando rapidamente anche il mercato sudamericano ed altri importanti mercati oceanici. Tre consorzi italiani si sono costituiti ad esempio, recentemente per promuovere lo smercio delle loro automobili nelle Indie britanniche.

## Contributo a carico dei datori di lavoro di commercio

Per quanto riguarda i contributi dei datori di lavoro del Commercio, il decreto dispone nei seguenti termini:  
 Art. 25. — Per l'anno 1927 la Confederazione nazionale fascista dei commercianti è autorizzata ad imporre ai datori di lavoro da essa rappresentati a norma di legge, il contributo di cui all'art. 5, comma 2, della legge 3 aprile 1926, n. 563 per un ammontare globale non superiore a L. 42 milioni e 800 mila per tutto il territorio del Regno.

## Art. 28. — Qualora l'ammontare complessivo degli interessi delle cauzioni e dei contributi rispettivamente indicati negli articoli 25, comma e 26, sia superiore alla somma globale attribuita dal 1. comma dell'art. 25 della Confederazione nazionale fascista dei commercianti, questa provvede ai conseguenti rimborsi a favore degli interessati, per quote percentuali sulla base della proporzione fra la somma globale stimeata e la somma totale effettivamente esatta.

La Confederazione provvede inoltre ai rimborsi totali o parziali in favore di coloro ai quali non debba essere attribuita o sia attribuita solo in parte, a norma del successivo art. 29, l'appartenenza legale alle associazioni dei datori di lavoro del commercio.  
 Nel caso che l'ammontare complessivo degli interessi delle cauzioni e dei contributi su accennati risulti inferiore alla somma indicata dall'art. 25, comma 1, la Confederazione è autorizzata ad applicare ai redditi superiori a L. 10.000 un coefficiente di maggiorazione da approvarsi dal Ministro per le corporazioni fermo restando il limite massimo di riscossione dei contributi obbligatori stabilito dal citato articolo 25, comma 1.

## Intanto sono andate sviluppandosi anche le importazioni di automobili in Italia. Nei primi nove mesi del 1924 l'Italia importò 1129 vetture e camions, nel medesimo periodo del 1926 ne importò più di 5000. Lo sviluppo della circolazione automobilistica in Italia, parallelo al rapido aumento delle esportazioni, va perciò messo sul conto anche delle aumentate importazioni. Lo sviluppo prodigioso di una fabbrica nel corso degli ultimi sei anni ha eclissato le altre fabbriche e ha avuto per effetto una organizzazione efficace modellata sul tipo di alcuni fra i più noti stabilimenti americani.

La conservazione dei mercati esteri è oggi più importante che mai perché vi sono chiari indizi che l'aumento della richiesta interna non potrà più seguire l'aumento della produzione. Uno dei primi passi che vanno fatti in Italia per lo sviluppo del mercato interno è la costruzione di una rete stradale moderna. Misure in questa direzione sono già state prese ed esse, assieme alla recente grande espansione industriale, potrebbero alla lunga aumentare notevolmente la circolazione automobilistica in Italia.

## Art. 26. — I datori di lavoro rappresentati per legge dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti, che non siano tenuti al versamento del deposito cauzionale di cui al citato R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, e del decreto del Ministro per le finanze del 31 dicembre stesso anno. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a provvedere al versamento alla detta Confederazione delle somme totali, corrispondenti agli interessi stessi.

Art. 26. — I datori di lavoro rappresentati per legge dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti, che non siano tenuti al versamento del deposito cauzionale di cui al citato R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, e del decreto del Ministro per le finanze del 31 dicembre stesso anno. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a provvedere al versamento alla detta Confederazione delle somme totali, corrispondenti agli interessi stessi.

## Art. 29. — È istituita in ogni provincia presso la Camera di commercio, una Commissione composta di un rappresentante della Confederazione nazionale fascista dei commercianti e della Confederazione generale fascista dell'industria italiana e presieduta dal Commissario straordinario presso la Camera di Commercio o da persona da lui delegata.

La Commissione, sulla base delle norme emanate dal Ministero delle corporazioni per l'inquadramento sindacale, decide sui ricorsi proposti dagli interessati o dalle rispettive Associazioni circa l'appartenenza all'una o all'altra Associazione di coloro che sono contemplati nell'art. 25, comma 2, e 26 del presente decreto, salvo il reclamo al Ministro per le Corporazioni a termine di legge.

## Il generale ribasso dei generi all'ingrosso

Vengono precisati i numeri indici settimanali dei prezzi all'ingrosso in Italia, per gruppi di merci. Essi sono in grande maggioranza, a partire dall'ultima settimana dello scorso mese, in lieve diminuzione a causa del miglioramento della lira. Infatti, secondo dati raccolti dall'Istituto centrale di statistica, le diminuzioni si sono verificate per 109 merci, mentre per 16 appartenenti al gruppo delle derrate alimentari animali si è consolidato un lieve aumento. Il numero indice di queste ultime fu, per la quarta settimana di febbraio, 603,23, per la prima di marzo 605,11, per la seconda di marzo 611,17.  
 I gruppi di merci che subirono una lieve diminuzione sono i seguenti: derrate alimentari vegetali (21 merci) da 681,29 (quarta settimana di febbraio), a 671,07 (seconda settimana di marzo); materie tessili (18 merci) da 554,21 a 544,85; prodotti chimici (20 merci) da 552,09 a 550,32; minerali e metalli (23 merci) da 558,20 a 682,66; materiali da costruzione (8 merci) da 652,01 a 641,41; prodotti vegetali vari (7 merci) da 600,48 a 598,57; materiali industriali vari (12 merci) da 615,82 a 614,29. Le derrate alimentari vegetali e le derrate alimentari animali — queste ultime come abbiamo detto, furono le sole a subire un lieve aumento — considerate in 37 merci, subirono una diminuzione di 1.488 passando da 648,35 a 644,47.

Art. 29. — È istituita in ogni provincia presso la Camera di commercio, una Commissione composta di un rappresentante della Confederazione nazionale fascista dei commercianti e della Confederazione generale fascista dell'industria italiana e presieduta dal Commissario straordinario presso la Camera di Commercio o da persona da lui delegata.  
 La Commissione, sulla base delle norme emanate dal Ministero delle corporazioni per l'inquadramento sindacale, decide sui ricorsi proposti dagli interessati o dalle rispettive Associazioni circa l'appartenenza all'una o all'altra Associazione di coloro che sono contemplati nell'art. 25, comma 2, e 26 del presente decreto, salvo il reclamo al Ministro per le Corporazioni a termine di legge.  
 Qualora sia affermata l'appartenenza legale del datore di lavoro alla Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri, ovvero sia comunque contestata la qualità



PROTESTI CAMBIARI

elenco dei protesti cambiari... nel mese di Febbraio 1927.

- Guerrino fu G. B., Verzegnis 2300.—
Carmela, Gemona 120.—
...
Francesco, Verzegnis (2 eff.) 4000

COMUNICATO

Ditta Pietro Contarini di Udine e l'industria di Conceria pellami, di che tutti i protesti avvenuti portanti...

Fallimenti.

La quindicina sono stati dichiarati in liquidazione delle ditte seguenti:
Bernardis avente negozio di modine. Ha nominato giudice delegato...

Gaetano, Messina e Filippo Ballin-
esercenti a Udine negozio di frutta.
nominato giudice delegato il cav. avv.
... curatore provvisorio il dott. Dal-

Mario Geminiani di Mario, esercenti
a Udine.
nominato giudice delegato il cav. avv.
... curatore provvisorio il rag.

G. B. Stringher esercente cartoleria
a Udine.
nominato giudice delegato il cav. avv.
... curatore provvisorio il dott.

Angelina Scrosoppi ved. Valenzuz-
esercente negozio di salumi a Udine.
nominato giudice delegato il cav. avv.
... curatore provvisorio il rag.

Ditta Alberto Mondolo di Udine e
a Udine.
nominato giudice delegato il cav. avv.
... curatore provvisorio il dott.

Luigi Barzan.
Con atti del notaio Fazzutti veniva
costituita la «Cooperativa Elettrica di Povo-
letto» avente scopo di assicurare al paese
l'illuminazione elettrica e la forza motrice,
produrla, acquistarla prenderla in affitto.

Ditta Basilio Primus di Gemona già
esercente caffè Italia a San Vito al Ta-
nario. Ha nominato giudice delegato il
cav. Nicola Serra.

Ditta Giuseppe Furlan di Palmanova.
nominato giudice delegato l'avv. cav.

Orsi, curatore provvisorio l'avv. Antonio
Alattere, fissando la prima adunanza dei
creditori al 25 aprile, il termine per la
presentazione di titoli di credito al 5 maggio,
la chiusura del processo di verifica al 23
stesso.

Nel goriziano sono stati emessi editti per
l'aprimiento della procedura di accomoda-
mento sulla sostanza dei seguenti: Um-
berto Glessich di Gorizia, piazza De Ami-
cis; commissario il giudice cav. dott. Tre-
visan, amministratore dell'accomodamento
il rag. Silvio Coclig — Terpin Giusep-
pina, negoziante in Gorizia; commissario
il giudice cav. dott. Augusto Trevisan e
amministratore l'avv. dott. Angelo Colut in
Gorizia — Turisani Giovanni Battista ne-
goziante in commestibili in Cormons; com-
missario il giudice cav. dott. Giorgio Suich
della Pretura di Cormons e amministratore
l'avv. dott. Giuseppe Bua in Gorizia —
Studio tecnico industriale «Idrowatt» Aga-
rossi e Clementi, ditta protocollata in Go-
rizia nelle persone dei soci Giovanni Aga-
rossi e Giovanni Clementi in Gorizia; com-
missario dell'accomodamento il giudice cav.
Trevisan dott. Augusto e amministratore
l'avv. Barbasetti dott. Alfonso — Romano
Nadaia in Gorizia; commissario dell'accom-
odamento il rag. Silyio Concligi.

ESTENSIONE DI FALLIMENTI

Pure con sentenza del Tribunale il falli-
mento di Enrico Polano da San Daniele,
è stato esteso alla ditta Luigia Bisani Maria
esercente negozio di calzature. Giudice de-
legato il cav. avv. Orsi, curatore provvi-
sorio avv. Michelloni. Prima adunanza dei
creditori il giorno 11 aprile, termine per la
presentazione dei titoli di credito al 23 mar-
zo, chiusura dei conti il 9 maggio.

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale ha confermato i seguenti
curatori: nel fallimento di Daniele e Giu-
seppe Bellina il curatore provvisorio avv.
Luigi Fabris; nel fallimento di Giuseppe
Del Bianco il curatore provvisorio rag. E-
zio Cabrini; nel fallimento di Eugenio On-
gari il curatore provvisorio dott. Bittole
Bon; nel fallimento di Enrico Polano, il
curatore provvisorio avv. G. B. Michelloni;
nel fallimento dei fratelli Rossi di Villa-
caccia il curatore provvisorio rag. Della
Maestra; nel fallimento Antonio Toniutti
il curatore provvisorio avv. Mario Comessa-
tti; nel fallimento Augusta e Giovanni
Zilotti il curatore provvisorio avv. Comelli,
nel fallimento Rossi e Gallina, il curatore
provvisorio avv. Baldissera, nel fallimen-
to di Bettino Snaidero il curatore provvi-
sorio rag. Attilio Conti; del fallimento Pie-
tro Sgobino di Udine il curatore provvisio-
rio avv. Mamoli; del fallimento Angelo Fa-
lomo di Pordenone il curatore provvisorio
avv. Penzi; del fallimento Regolo Masutti
di Spilimbergo il curatore provvisorio avv.
Torquato Linzi; del fallimento Mario Ron-
chi di San Vito il curatore provvisorio avv.
Giuseppe Tomasini; del fallimento Emilio
Bortolomeazzi il curatore provvisorio avv.
Ottavio Sartogo; del fallimento Amadio
Camillo di Pordenone il curatore provvisio-
rio avv. Francesco Cigolotti; nel fallimento
Maglificio Friulano il curatore provvisorio
avv. Aleardo Chiussi.

OMOLOGAZIONE CONCORDATI

Il Tribunale di Udine, ha omologato il
concordato concluso da Babini Angelo fu
Luigi di Maniago coi suoi creditori sulla
base del pagamento integrale ai creditori
privilegiati e spese di procedura e del 20
per cento ai chirografari da pagarsi dopo
il passaggio in giudicato della sentenza di
omologa colla garanzia di Marus Carlo fu
Giuseppe di Fanna e Del Tin Romano fu
Giuseppe da Maniago.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

— E' stato retrodatato il fallimento della
ditta F. Saracino, determinando al 30 giu-
gno 1925 l'epoca della cessazione dei pa-
gamenti.

NUOVE SOCIETA'

Con atti del notaio Fazzutti veniva
costituita la «Cooperativa Elettrica di Povo-
letto» avente scopo di assicurare al paese
l'illuminazione elettrica e la forza motrice,
produrla, acquistarla prenderla in affitto.

I cambi in Italia

Table with columns: APRILE, FRANCO, LONDRA, N. YORK, SVIZZERA, SPAGNA, BERLINO, BELGIO. Rows show exchange rates for various locations.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Con atti del notaio Asquini di San Da-
niele veniva sciolta in anticipo la società
in nome collettivo sotto la ragione sociale:
«Marchetti e Bortolotti» con sede in San
Daniele.

Assicurazione contro gli infortuni agricoli

Con Decreto sono state approvate le tariffe
dei contributi da riscuotere nel corr. anno
per l'assicurazione obbligatoria contro gli
infortuni in agricoltura nelle varie provin-
cie. Sono state dichiarate esenti da tale con-
tributo per il 1927 le proprietà delle provin-
cie di Cuneo, Genova, Bergamo, Sondrio,
Rovigo, Treviso, Venezia, Parma, Livor-
no, Pisa, Teramo, Napoli, Salerno, Lecce,
Reggio Calabria e Messina, nonché le
proprietà della provincia di Udine, eccetto
quelle comprese nei nuovi territori ad essa
aggregati. Speciale norma regola i contri-
buti per i lavori di coltivazione di orti e
di giardini o per i lavori di qualsiasi altra
specie compiuti su terreni per i quali non
sia dovuta o stabilita, in parte o in tutto,
l'imposta sui terreni.

La Camera di Commercio ed Industria di Udine

La Camera di Commercio ed Industria di
Udine comunica i seguenti prezzi ai gene-
ri alimentari all'ingrosso, franco magaz-
zino del grossista in Udine:
Riso Camolino extra (tela per merce)
all'ingrosso L. 200, al minuto L. 2,20; Ri-
so Camolino corrente (tela per merce 190
(2,10); Farina di granoturco gialla comu-
ne (senza tela) 95 (1,10); Farina di granot-
turco bianca comune 105 (1,20); Pasta al-
imentare tipo Napoli e Bologna (senza im-
ballo) 305 (3,40); Pasta nostrana (senza
imballo) 285 (3,15); Zucchero cristallino
(tela per merce) 6,95 (7,20); Zucchero raf-
finato pile (tela per merce) 7,20 (7,50); O-
lio di seme prima marca (fusto gratis) 7,40
(7,60); Olio di seme seconda marca (fusto
gratis) 7,20 (7,30); Lardo e strutto no-
strani 850 (9,50); Conserva pomodoro dop-
pia concentrata 350 (4,75); Stoccafisso
Hammerfest 440 (5,20); Formaggio di Lat-
teria fresco 970 (11,20); Caffè Minas cru-
do corrente 2220 (24,20); Fagioli scritti
mantovani 200 (2,20); Patate 100 (1,20);
Cipolle Chioggia 100 (1,20); Uova (fre-
sche) ognuna 0,50.

Le stampe e la tassa di scambio

Il Ministero delle Finanze (Dir. Gen. del
Demanio e Tasse), rispondendo a que-
siti circa l'esenzione da tassa di scambio
stabilita per i libri stampati, dichiara che
in tale generica locuzione sono pure com-
presi (e quindi esenti dalla tassa):
a) i giornali quotidiani e periodici, non-
ché i giornali illustrati e di mode, stam-
pati in lingua italiana e in altre lingue, su
carta patinata o su altra carta;
b) le riviste, le rassegne e simili pub-
blicazioni periodiche stampate in lingua ita-
liana e in altre lingue;
c) le carte geografiche, stampate in lin-
gua italiana e in lingua estera nonché le
carte geografiche mute tanto in fogli sciol-
ti che unite in fascicoli od atlanti.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da
38 a 42, II. qualità da 34 a 36, fieno del-
la bassa da 31 a 33, erba spagnola da 43
a 48, paglia da 25 a 27, strame scuro da
17 a 21.
Combustibili — legna faggio a 13, fas-
coine da 11 a 12, legna miste da 10 a 11,
legna spaccato e segato da 15 a 16, in stan-
ghe da 10,50 a 11, carbone di legna a 42.
Frutta e verdura — mele da 150 a 320,
fichi secchi da 140 a 200, aranci da 100
a 180, limoni da 7 a 12 l'uno, patate da
85 a 100, cipolla da 90 a 100, insalata da
150 a 200, spinacci da 130 a 150, radicchio
da 50 a 60.
Pollerie — galline a peso vivo da 8,50 a
9, a peso morto a 12, polli a peso vivo a
12, tacchini a peso vivo a 8, a peso morto
a 13, anitre a peso vivo 8 a peso morto 12,
conigli a peso vivo 4, a peso morto a 7.
Cereali — frumento da 150 a 155, gra-
noturco giallo da 85 a 90, granoturco bian-
co da 89 a 91, cinghino da 80 a 87, se-
gala da 124 a 130, avena da 110 a 125.
Semenzine — variolo da 6 a 8,50, erba
spagna da 7 a 7,50, trifoglio da 7 a 8.
Bestiame. — buoi a peso vivo da 500 a
a 580, a peso morto da 750 a 850, tori
a peso vivo da 460 a 490, a peso morto da
700 a 800, vacche a peso vivo da 400 a
500, a peso morto da 700 a 760, vitellini
a peso vivo da 420 a 460, a peso morto
da 475 a 525, ovini a peso morto da 560
a 600, suini a peso vivo da 550 a 600, a
peso morto da 700 a 800.

prezzi dei generi alimentari

La Camera di Commercio ed Industria di
Udine comunica i seguenti prezzi ai gene-
ri alimentari all'ingrosso, franco magaz-
zino del grossista in Udine:
Riso Camolino extra (tela per merce)
all'ingrosso L. 200, al minuto L. 2,20; Ri-
so Camolino corrente (tela per merce 190
(2,10); Farina di granoturco gialla comu-
ne (senza tela) 95 (1,10); Farina di granot-
turco bianca comune 105 (1,20); Pasta al-
imentare tipo Napoli e Bologna (senza im-
ballo) 305 (3,40); Pasta nostrana (senza
imballo) 285 (3,15); Zucchero cristallino
(tela per merce) 6,95 (7,20); Zucchero raf-
finato pile (tela per merce) 7,20 (7,50); O-
lio di seme prima marca (fusto gratis) 7,40
(7,60); Olio di seme seconda marca (fusto
gratis) 7,20 (7,30); Lardo e strutto no-
strani 850 (9,50); Conserva pomodoro dop-
pia concentrata 350 (4,75); Stoccafisso
Hammerfest 440 (5,20); Formaggio di Lat-
teria fresco 970 (11,20); Caffè Minas cru-
do corrente 2220 (24,20); Fagioli scritti
mantovani 200 (2,20); Patate 100 (1,20);
Cipolle Chioggia 100 (1,20); Uova (fre-
sche) ognuna 0,50.

Concorsi per l'addobbo e la decorazione delle case

L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie
in cordiale accordo con la Federazione
Fascista Autonoma delle Comunità Arti-
giane d'Italia, ha bandito un gruppo di con-
corsi con l'intendimento di associare l'azio-
ne integrativa fra artisti ed artigiani, che
dovrà risolvere problemi derivati dalla quo-
tidiana pratica della vita: quali l'addobbo
e decorazione della casa.

La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza



L'Addizionatrice - Calcolatrice

MONROE

è semplice-pratica-veloce e sicura

E' l'apparecchio calcolatore veramente
completo, che eseguisce con la medesima
facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla
Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4

con Filiale in Padova
Palazzo Camera Commercio 31

ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29

CON OFFICINA RIPARAZIONI
di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo

Ciò stante, le fatture emesse per vendite
di pubblicazioni fra industriali commer-
cianti per causa del loro esercizio industriale
e commerciale, vanno soggette alla tassa
di bollo col massimo di Lire una di che
all'Articolo 53 della tariffa sul bollo.

Alla stessa tassa col massimo di Lire
Una sono soggette le fatture relative
a vendita di libri, musica ed altre pub-
blicazioni fatte alle Stato, alle Provincie,
ai Comuni e ad altre pubbliche amministra-
zioni ed enti morali (art. 36 della legge sug-
li scambi).

Resta ferma l'applicazione della tassa
graduale ordinaria di quietanza, di che al-
l'art. 52 della tariffa del bollo, per le ven-
dite di libri, stampati musica ed altre pub-
blicazioni fatte a privati.

La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza

L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie
in cordiale accordo con la Federazione
Fascista Autonoma delle Comunità Arti-
giane d'Italia, ha bandito un gruppo di con-
corsi con l'intendimento di associare l'azio-
ne integrativa fra artisti ed artigiani, che
dovrà risolvere problemi derivati dalla quo-
tidiana pratica della vita: quali l'addobbo
e decorazione della casa.

In prossimità dell'inaugurazione della ter-
za mostra Internazionale d'Arte Decorati-
va in Monza, metà maggio p. v. vennero
fissati i bandi di questi concorsi che ver-
tono su oggetti d'uso per le classi popolari
e per il medio ceto.

La serietà con la quale questi concorsi
sono improntati ed i lauti premi loro devo-
tamente prespongono che i concorrenti siano
diversi e molti; i quali devono però at-
tingere a fonti nuove per ispirazioni arti-
stiche di uno stile nuovo il quale deve ri-
specchiare la caratteristica del tempo ed
italianamente, parlando del Regime, non solo
ma ancora, l'esecuzione deve essere accu-
rata e perfetta. Consubito questo che nasce
dall'esperienza maturata nel lavoro dell'ar-
tigliano, con l'invenzione creatrice dell'ar-
tista, che gli proviene dallo studio e dalla
passione.

Questi concorsi vennero così concretati:

- 1. Una culla completa a premio L. 4000
2. Un credenza in legno L. 5000 - 3.
Servizio da tavola per quattro persone L.
7000 - 4. Lampadario per scrivania L.
4000 - 5. Coperta da letto L. 4000 - 6.
L'appetto per terra dm. massime mq. 6
min. mq. 3 L. 4000 - 7. Tavolo per toe-
letta con specchio L. 6000 - 8. Oggetti in
alabastro L. 4000 - 9. Oggetti di uso co-
mune per l'arredamento della casa L. 3000
per ciascheduno.

In questi giorni si è costituito il Comi-
tato locale friulano che organizzerà la Mo-
stra di Monza e gli Enti cittadini hanno
già assegnato cospicue somme per le pri-
me spese. Gli è certo quindi che i concor-
renti maestri friulani saranno molteplici
capaci di strappare la corona di premio
a questi primi incoraggianti concorsi.

Per la navigazione interna Una seduta del Comitato Friulano

Presso la Camera di Commercio ha avuto luogo una seduta del Comitato Friulano per la Navigazione Interna...

Erano presenti i signori: gr. uff. ing. Silvio Tami membro della Giunta Esecutiva...

Assistevano il segretario dott. Adolfo Giaccone ed il cassiere comm. Ugo Zilli.

Il Comitato ha approvato all'unanimità la relazione del sen. Morpurgo circa l'opera svolta dalla Presidenza e quella del comm. ing. Cantarutti...

Hanno preso poi la parola il cav. ing. Majoli, il sig. Pasqualis, l'ing. Ferrari, l'ing. Lanari ed altri membri del Comitato.

Il Comitato ha quindi, approvato unanimemente il seguente ordine del giorno, presentato dal comm. ing. Cantarutti...

« Il Comitato Friulano per la navigazione interna richiama l'attenzione del Ministero dei Lavori Pubblici e del Magistrato alle Acque sopra la convenienza economica di intraprendere, senza altri indugi, l'esecuzione dei lavori, che occorrono per la definitiva sistemazione delle vie d'acqua naturali del Friuli... »

In modo particolare segnala la necessità di sollecitare l'esecuzione dei lavori di rettificazione di alcune curve viziose lungo il corso del « Fiume Ausa », nonché la sistemazione di « Porto Buso » con la escavazione della « sbarra » ivi esistente.

Segnala inoltre la urgenza di procedere alla « classifica », a mente delle vigenti leggi, delle vie navigabili esistenti nel distretto di Cervignano.

Il comm. Zilli ha letto la relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio consuntivo per il 1926 che è stato approvato all'unanimità ai pari di quello preventivo per il 1927.

Sono poi stati rieletti all'unanimità: A Presidente del Comitato: sen. Elio Monpurgo - Vice presidenti: gr. uff. Emilio Pico ed il prof. Mario Camisi di Grado. A membri della Giunta Esecutiva: il gr. uff. dott. Domenico Rubini ed il gr. uff. ing. Silvio Tami; a Revisori dei Conti l'on. Luigi Spezzotti, il co. comm. dott. Giuliano di Caporiacco e il dott. Giacomo Margreth.

L'assemblea della Federazione Agricola

Giorni or sono ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria della Federazione Agricola del Friuli sotto la Presidenza del dott. Guido Giacomelli e con la rappresentanza di 38 Istituzioni socie.

La relazione del Consiglio d'Amministrazione rilevò la forte attività dell'annata agricola 1926 con un confortevole aumento nell'impiego di macchine, concimi, sementi, ecc. da parte dell'agricoltore per un complesso di oltre dieci milioni di lire; cioè due milioni e mezzo in più che nel 1925, nonché la notevole attività di credito alle Istituzioni ed agli agricoltori con una cifra di risconto ammontante a 33 milioni.

Le paghe massime ai lavoratori agricoli veronesi

Una apposita commissione, radunata in prefettura, ha proceduto a concretare la paga dei lavoratori agricoli della provincia di Verona nella seguente misura: la retribuzione giornaliera dei lavoratori agricoli della provincia di Verona viene fissata in L. 16,30; per le donne in L. 8,20; per i lavoratori fra i 14 e i 16 parimenti in L. 8,20 e per i lavoratori dai 16 ai 18 anni in L. 11.

La commissione stessa ha stabilito la retribuzione media giornaliera degli impiegati e dirigenti di aziende agricole in L. 22. Tanto in ottemperanza al disposto dell'articolo 17 del R. D. 24 febbraio 1927, n. 241.

Severe disposizioni sul taglio dei boschi

Il Sottosegretario per l'Agricoltura ha impartito le norme perché siano severamente rispettate le disposizioni di legge riguardanti il taglio dei boschi, che si inizia con la buona stagione.

DIVIETO di introduzione di api vive dall'estero. - E' vietata, senza possibilità di eccezioni, comunque motivate, la introduzione in Italia di api vive dall'estero, qualunque sia il modo e la forma nella quale siano presentate all'importazione.

L'andamento del gettito tributario

Si hanno ulteriori informazioni sull'andamento delle entrate effettive ordinarie, le quali costituiscono la fonte principale del gettito tributario e la base assoluta della efficienza del bilancio.

Dal luglio al gennaio, l'accertamento realizzatosi è stato nello esercizio corrente di undici miliardi e settecentottantasette milioni di lire, ed era stato di dieci miliardi e settecentoquarantacinque milioni di lire nell'esercizio passato, e di nove miliardi e novecentocinquante milioni di lire nell'esercizio ancora anteriore...

L'accertamento realizzatosi nel mese di gennaio ha dato, nel 1927, un miliardo e novecentonove milioni di lire e aveva prodotto nel 1926, un miliardo e settecentoquarantasette milioni di lire, e aveva reso nel 1925, un miliardo e 640.000.000 di lire; ciò equivale ad un miglioramento di centosessantadue milioni di lire per il 1927 sul 1926, e di duecentosessantatré milioni di lire per il 1927 sul 1925.

Bisogna rilevare che l'accertamento realizzatosi nel mese di gennaio è stato il più alto in confronto a quello di ognuno degli altri mesi dell'esercizio finanziario in corso. Da tali notizie risultano chiaramente sia la capacità e la volontà del contribuente italiano di sempre più efficacemente collaborare alla vita dello Stato, come la profonda solidità della situazione finanziaria.

Investimenti di capitali in nuove Società

Secondo dati raccolti dalla sezione economica finanziaria sono costituite nel decorso mese 163 società, con un capitale L. 52 milioni 682.400, altre cento hanno aumentato il capitale per un totale di lire 208.827.300. Per contro si sono registrate 69 liquidazioni di società per un totale di lire 99 milioni 207 mila, e venti riduzioni per lire 17.458.850. Risultano quindi investimenti netti per il mese di marzo 1927 per lire 144.842.750.

La licenza ai venditori girovaghi

Con recente circolare il ministro Belluzzi ha dato istruzioni ai prefetti perché le Commissioni comunali, nel dare contro versamento della cauzione, la licenza ai venditori girovaghi, specificino che nella licenza medesima è compresa la facoltà di esercitare il commercio anche fuori del territorio del Comune. Tale facoltà deve essere riconosciuta anche dagli altri Comuni, venendosi a stabilire tra i vari Comuni, nei riguardi della facoltà conferita ai rivenditori girovaghi, una reciprocità di trattamento.

Diecimila turisti in Italia in due mesi

Dalle indagini compiute dagli Uffici dell'Ente, risulta che gli stranieri venuti in Italia nei due mesi di gennaio e febbraio di quest'anno, sono stati 10.200, mentre erano stati solo 8700 nello stesso bimestre dell'anno scorso. Gli stranieri arrivati nel primo bimestre dell'anno corrente sono stati in ragione del 36 per cento nord-americani, 23 per cento inglesi, 17 per cento balcanici, 6 per cento tedeschi, 4 per cento sud-americani, 3 per cento francesi, 11 per cento altre nazionalità. Durante il viaggio nella grande maggioranza occupavano i posti più costosi nei piroscafi, il 10 per cento hanno viaggiato in classe di lusso, il 49 per cento in prima classe, il 22 per cento in seconda, ed il 19 per cento in terza.

L'Italia ed i trasporti attraverso il Danubio

La Radio Nazionale riceve da Varsavia che tra i governi di Polonia, della Cecoslovacchia e della Romania si sta ventilando l'attuazione di un grandioso progetto per la maggior utilizzazione dei trasporti attraverso il Danubio, progetto che, se fosse attuato, avrebbe conseguenze notevoli anche per i nostri traffici. Esistono due vie storiche fra il Danubio e la Vistola, una dal Danubio Inferiore alla Vistola Superiore, per la cosiddetta porta di Moravia, e l'altra dall'imbocco del Danubio al corso centrale della Vistola. Con lo smembramento della Polonia le due scomparvero, con ripercussioni grandissime sullo sviluppo economico dei paesi balcanici. Ora si sta esaminando la possibilità di riattivare queste due arterie, costruendo in pari tempo due grandi canali: Vistola-Dniester-Galant e Vistola-Oder-Danubio. L'apertura di tali vie di acqua, ed anche di una sola di esse, costituirebbe la più breve e la più economica strada fra il sud ed il levante. Con il canale Alta Slesia-Dobrowa-Danzica si avrebbe la congiunzione fra il Baltico, il Mediterraneo ed il Mar Nero. Ciò che riflette il Danubio è strettamente collegato con l'Africano, e l'Italia non può non seguire con la massima attenzione tutto quanto si progetta nel vicino Oriente.

Un accordo commerciale greco-romeno

E' stato firmato dal ministro degli esteri greco e dal ministro plenipotenziario della Romania un accordo provvisorio commerciale greco-romeno sotto forma di uno scambio di note sulla base della clausola della nazione più favorita.

Cauzione con Prestito a versamenti rateali

L'Unione delle Camere di Commercio ha comunicato che il termine per la costituzione del deposito cauzionale relativo alla licenza per l'esercizio del commercio sarà prorogato al 31 maggio 1927; limitatamente a coloro che sottoscrissero al Prestito del Littorio « mediante versamenti rateali », allo scopo di costituire la cauzione con tali titoli. E ciò perchè non è possibile la costituzione del deposito cauzionale se non con titoli interamente liberati (l'ultima rata delle sottoscrizioni al Prestito a versamenti rateali scade appunto il 30 giugno p. v.).

Per la Mostra di Monza

L'Ente Nazionale per le Piccole Industrie ha deliberato di prorogare a tutto il 30 giugno 1927, ore 20, il termine utile per la presentazione degli oggetti posti in concorso come dal bando in data 5 febb. 1927.

Gli oggetti dovranno pervenire franchi di porto, bene imballati, alla Segreteria della III.ª Mostra Internazionale delle Arti Decorative di Monza - Villa Reale.

Essi saranno esposti in quella Mostra e vi resteranno a disposizione dell'Ente per tutto il periodo in cui rimarrà aperta l'Esposizione.

Gli interessati potranno richiedere copia del Bando all'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, Piazza Cavour, 34 - Roma, od al Comitato Friulano Piccole Industrie, in Udine, Via della Prefettura 10.

Ussa di un dinosauro di 3 milioni di anni fa

Durante i lavori di costruzione della linea ferroviaria di Semiretschek, sono state trovate delle ossa di un dinosauro che si calcola esistito almeno tre milioni di anni fa. Questa scoperta è la prima nel territorio della U. R. S. S. Poichè finora uno scheletro di dinosauro era stato trovato soltanto nell'America del Nord.

La quindicina sportiva

Ciclismo. - Alla XX «Milano-S. Remo», svoltasi con bel tempo sul duro percorso di 286 Km., hanno preso il « via » oltre cento atleti di varia nazionalità. La vittoria ha arriso ad un oscuro quanto brillante corridore italiano di 3ª categoria: il giovane Pietro Ghisi, carpignano, che ha impiegato ore 9-45. Il campione italiano Binda è giunto ottimo secondo dopo nove minuti precedendo Piemontesi, Bresciani, Suter (il primo degli stranieri) ed altri numerosi.

Nella Berlino-Kothaus, Belloni dopo aver staccato con Van Hevel e Debaets tutti gli avversari, si è classificato secondo in volata dietro a Van Hevel.

Girardengo, al Velodromo di Buffalo, a Parigi, ha vinto brillantemente il match Omnium.

Giorgetti in compagnia del belga Stoccolma, ha vinto la « sei giorni » di Chicago.

La Bologna-Pianoro per juniores e indipendenti è stata vinta da Ghini che ha battuto in volata un folto gruppo di valorosi avversari.

Calcio. - L'Udinese nella sua ultima partita di campionato, sul proprio campo, a Udine, ha ottenuto una significativa e bella vittoria battendo la Fiumana per 3 a 1.

Aviazione. - Il francese De Mouget, sottotenente aviatore ha battuto il record del mondo di altezza in idrovolante innalzandosi oltre i 9 mila metri. Il precedente record era di 8980.

Automobilismo. - Sulla pista naturale di Daytona in Florida il corridore inglese maggiore Seegrave ha battuto il record mondiale del miglio superandolo alla diabolica velocità di quasi 204 miglia orarie eguali a 328 chilometri. Il precedente record apparteneva ad un altro inglese, il capitano Campell, con la media di 174 miglia.

Podismo. - A Nuova York il corridore svedese Wide ha battuto il record mondiale del miglio e mezzo su pista coperta percorrendolo in 6'37" e 4 quinti.

Giuseppe Paolo Fabretto - Responsabile Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio



Industria Vinicola MICHELE POLITI e C. (fondata nel 1890) CATANIA Rappresentante per la Prov. del Friuli Sig. Somma Ferdinando Piano d'Arta Ditta BISUTTI - Udine Lastre da finestra

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI VARIOLO LUIGI Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona Telefono N. 646 Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari Istituti di assicurazione e Privati LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Malattie Polmonari Dott. F. CEPPARO UDINE Via Aquileia, 9 RAGGI X RAGGI ULTRAVIOLETTI E INFRAROSSI DIATERMIA: LAMPADA LANDEKER PER LE MALATTIE DELLE DONNE Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

Gabinetto Dentistico dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE Cura delle malattie della bocca e dei denti Estirpazione senza dolori Applicazione dei denti dentiere artificiali in qualsiasi sistema Aperte tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

Sanatorio ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA diretto dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSENI Docente in Clinica Dermatologica, Radiumterapia nella R. Università di Padova. Ambulatorio per malattie Dermocutanee - Ginecologia - Urologia, dalle ore 10, dalle 14 alle 17 - nei giorni feriali UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - Telefono 18

Prof. Dott. SILVANO MENCHETTI Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in clinica della Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine. Via Mazzini, 15. Dalle 8 - 12. Telefono 18. Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE G. B. Variolo e Boschian Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale Specialità in Costruzioni e Riparazioni CASSEFORTI Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferri - Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

STABILIMENTO D'ORTICOLTURA PIANTE PER L'AGRICOLTURA-FRUTTIFERA - DA GIARDINO ECC. CATALOGHI GRATIA EVAN-DEN-BORRE-TREVISO

Piante da frutto Piante per viali Piante per giardini Viti innestate Viti di piede franco Viti americane porta innestate Gelsi innestati e selvatici

F. TARDIVELLO Piazza Patriarcato, 8 - UDINE - Piazza Patriarcato, 8 RREMIATA VULCANIZZAZIONE (con medaglia d'oro e croce di gran premio Esposizione di Roma 1928-27) per coperture e camere d'aria d'auto, moto e cicli PREZZI CONVENIENTI

Dott. A. MAZZOCCHI Malattie di petto - Malattie reumatiche RAGGI X Diatermia - Irradiazioni ultra viollette Termolux - Microscopia CIVIDALE Riceve dalle ore 10 alle 12

CARBONI Fossili inglesi per Industrie Antracite - Coke da riscaldamento Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72 Ditta BISUTTI - Udine Piastrelle rivestimento

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, 10. CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARI PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE ottiche mediche operatorie UDINE - Via Cussignacco N. 10 Telefono 8-60